





## Consiglio di Presidenza

Presidente

On. Guido Lo Porto

Vice Presidenti

On. Salvo Fleres

On. Vladimiro Crisafulli

Deputati Questori

On. Franco Catania

On. Andrea Zangara

On. Girolamo Turano

Deputati Segretari

On. Sebastiano Burgaretta Aparo

On. Francesco Scoma

On. Giuseppe Basile

On. Giuseppe Gallietti

On. Angelo Paffumi

Con la collaborazione di:





# *l'Abc* *delle* istituzioni



Assemblea Regionale Siciliana

Servizio Informazione  
e Comunicazione

a cura di Salvatore Parlagreco

con la collaborazione  
di Gaspare Sardella

**Accantonamento** // L'accantonamento dei singoli articoli e dei relativi emendamenti avviene sia durante le sedute d'Aula sia durante le riunioni delle Commissioni quando le proposte fatte non trovano una soluzione immediata e si ha interesse a proseguire i lavori.

**Amministrazione pubblica** // La pubblica amministrazione svolge attività dirette ad assolvere compiti di pubblico interesse in una collettività o in un ordinamento statale.

**Assemblea** // Organo collegiale dello Stato, delle Regioni, delle Province o dei Comuni cui sono affidate funzioni deliberative, a seconda dei casi legislative o amministrative.

**Assemblea costituente** // Fu eletta dal popolo italiano il 2 giugno 1946 con il compito di redigere la Costituzione repubblicana.

**Assemblea Regionale Siciliana** // La Sicilia gode di una autonomia speciale, regolata da uno Statuto che affida all'Assemblea regionale l'attività legislativa e una larga competenza esclusiva in alcune materie come l'agricoltura, l'industria e il commercio, la

pesca, le acque pubbliche, il turismo eccetera.

**Astensione, astensionismo** // Scelta di non partecipare a una votazione, ma anche assenteismo, indifferenza verso le manifestazioni della vita politica.

**Atti parlamentari** // Le pubblicazioni delle Camere e dell'Assemblea Regionale Siciliana, in cui sono riportati i provvedimenti adottati durante le sedute d'Aula con gli interventi dei parlamentari.

**Attività di indirizzo politico** // Per suggerire una scelta al Governo e impegnarlo a realizzare gli atti conseguenti, i parlamentari dispongono di due strumenti: la mozione e l'ordine del giorno. La mozione è anche uno strumento di controllo e ha l'obiettivo di promuovere una deliberazione da parte dell'Assemblea. Essa viene discussa in una apposita seduta d'Aula e può essere modificata attraverso la presentazione di emendamenti.

L'ordine del giorno può essere presentato prima dell'inizio della discussione generale di un disegno di legge e ha per oggetto la materia su cui l'Assemblea sta discutendo.



interrogazioni, interpellanze e mozioni. Quando, infine, svolgono attività di indirizzo politico, presentano ordini del giorno o mozioni con cui indicano scelte e suggeriscono direttive al Governo o esprimono un giudizio sulla sua attività.

**Autodeterminazione** // Diritto di un popolo a disporre di uno Stato, a governarsi da sé e ottenere la sovranità.

**Autogoverno** // Il governarsi da sé, la facoltà di amministrarsi *autonomamente* concessa a una collettività.



**Bicameralismo** // Indica il sistema istituzionale che affida il potere legislativo a due Camere, in Italia la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica, con identiche funzioni. In questo caso il bicameralismo si definisce perfetto. Quando le due Camere si distinguono per il tipo di rappresentanza o per le funzioni, il bicameralismo si definisce imperfetto.

**Bipartitismo** // Definisce la tradizione politico-culturale angloamericana, che ha avuto storicamente due formazioni politiche: un partito conservatore e uno progressista.

**Bipolarismo** // Il sistema politico italiano caratterizzato da due poli (Casa delle Libertà e Ulivo) che si contrappongono. Ognuno di essi associa alcuni partiti che affrontano, separatamente o con lista unica, le elezioni, mantenendo la loro diversità.

**Camera Alta** // Il Senato della Repubblica.

**Cittadinanza** // L'appartenenza allo Stato, il rapporto del cittadino con lo Stato, i diritti e i doveri che ne derivano.

**Classe politica** // I dirigenti dei partiti, i rappresentanti delle istituzioni, coloro che amministrano gli enti locali e le aziende pubbliche su mandato dei partiti.

**Collegio uninominale** // La circoscrizione elettorale che elegge un deputato o un senatore con il sistema maggioritario a turno unico.

**Commissario dello Stato** // Il Commissario dello Stato è l'organo legittimato a promuovere i giudizi di costituzionalità delle leggi nella Regione siciliana. Per questa ragione le leggi dell'Assemblea regionale devono essere inviate, entro tre giorni dalla loro approvazione, al Commissario dello Stato .

**Commissioni legislative** // Le Commissioni legislative esaminano i disegni di legge d'iniziativa parlamentare o governativa, che vengono trasmessi dal Presidente dell'Assemblea a seconda della materia che trattano. Concluso l'esame, la Commissione esita il testo del disegno

di legge per l'Aula.

**Commissioni legislative di merito** // Se l'iniziativa legislativa comporta nuove o maggiori spese o diminuzione delle entrate, la Commissione competente chiamata anche “di merito” ha l'obbligo di chiedere il parere della Commissione Bilancio.

**Competenza** // Il complesso di attribuzioni esercitate da un organo dello Stato, e cioè i poteri e le funzioni.

**Conferenza dei Presidenti dei gruppi parlamentari** // Convocata periodicamente dal Presidente dell'Assemblea, predispone il programma e il calendario di attività dell'Aula.

**Conflitto di competenze** // Si verifica quando due organi ritengono di avere competenza esclusiva su una determinata materia o questione; oppure, al contrario, quando ritengono entrambi di non averla e si rifiutano di svolgere una certa attività.

**Conflitto di interessi** // Incompatibilità tra la funzione di governo e la titolarità di interessi economici.

**Consiglio dei Ministri** // Il Governo, organo collegiale costituito dai Ministri e dal Presidente del Consiglio. A esso spetta il potere esecutivo. I Ministri sono nominati dal Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio, incaricato di formare il Governo.

**Consiglio di Gabinetto** // È un comitato ristretto costituito dal Presidente del Consiglio e da alcuni Ministri da lui designati. In Italia, il Consiglio di Gabinetto di fatto non esiste, anche se è previsto dalla legge.

**Consiglio di Presidenza (o Ufficio di Presidenza)** // Il Consiglio di Presidenza è presieduto dal Presidente dell'Assemblea. Esso approva, su relazione dei questori, il progetto di bilancio e le eventuali variazioni, nonché il conto consuntivo delle entrate e delle spese da presentare. Provvede anche con apposito regolamento a tutti i servizi interni dell'Assemblea.

**Controprova** // Il voto per alzata e seduta è soggetto a riprova se questa è richiesta immediatamente dopo la proclamazione del risultato.

**Costituzionalizzare** // Regolare con una norma costituzionale ciò che è regolato da una legge dello Stato, facendone dunque un principio da condividere e non solo una legge da rispettare per la comunità nazionale.

**Costituzione** // La Costituzione è l'atto di nascita di uno Stato, il patto che i cittadini sottoscrivono per dar vita a uno Stato. È l'insieme dei principi, delle regole, delle ragioni che spiegano la nascita di uno Stato e tengono insieme tutti i suoi cittadini.



# D

**Decreto catenaccio** // Decreto legge che prevede restrizioni di carattere economico.

**Decreto legge** // Atto con valore di legge emanato dal Governo nazionale di propria iniziativa in casi straordinari di necessità e urgenza. Il decreto legge deve essere convertito in legge dal Parlamento entro sessanta giorni dalla sua entrata in vigore, altrimenti decade.

**Decreto legislativo** // Legge emanata dal Governo su delega del Parlamento (legge delega), che ne fissa contenuti, limiti e tempi di emanazione.

**Deliberazione** // La deliberazione è un atto formale, una decisione che l'Assemblea assume dopo averla discussa e votata a maggioranza dei presenti.

**Deregulation** // Termine usato negli Stati Uniti, indica l'intento di procedere all'abrogazione di leggi e regolamenti al fine di semplificare le norme su una determinata materia, velocizzare i tempi, eliminare le contraddizioni e l'eccesso di regole.



**Devolution** // Il decentramento, il passaggio di funzioni e poteri dallo Stato alla Regione, esprime la forte volontà politica di privilegiare le autonomie regionali e di pervenire ad una profonda trasformazione dello Stato in senso federale.

**Dicastero** // Sinonimo di Ministero, settore in cui si articola l'amministrazione statale.

**Diritti fondamentali** // Diritti giuridicamente garantiti dalla Costituzione e da Atti internazionali, come diritto all'eguaglianza, alla vita e alla libertà, al lavoro, all'istruzione, alla presunzione d'innocenza degli imputati e alla legalità delle pene.

**Diritti naturali** // Sono i diritti che ognuno di noi ha per il fatto di essere una persona e che nessuno ci può togliere. Il diritto alla vita e alla libertà anzitutto, che significa diritto di esprimere la nostra opinione, di andare dove vogliamo e quando vogliamo, di incontrare chi vogliamo e quando vogliamo. I diritti naturali nascono insieme a noi e ci accompagnano finché viviamo.

**Disavanzo (del bilancio pubblico)** // È la differenza fra le

entrate provenienti dal gettito di imposte, tasse e ogni altro cespite, e le uscite, cioè le spese affrontate per provvedere ai bisogni e ai servizi in un determinato esercizio finanziario.

**Disegno di legge** // È la proposta di legge che uno o più deputati, il Governo o il popolo, presentano all'Assemblea. Il disegno di legge contiene un titolo, una relazione e gli articoli. Il titolo informa dell'argomento, la relazione illustra le ragioni che hanno suggerito la presentazione della proposta legislativa. L'articolato, infine, costituisce l'insieme delle norme che compongono la legge.

**Doppio turno** // Sistema elettorale che prevede due turni. Nel primo viene eletto il candidato che raggiunge la maggioranza più uno dei voti espressi; ove nessuno abbia raggiunto la maggioranza, si procede al secondo turno, e viene eletto il candidato che raggiunge il maggior numero di consensi.

**Elettorato attivo** // Il corpo elettorale, i cittadini che hanno diritto al voto quando hanno compiuto l'età richiesta.

**Elettorato passivo** // La possibilità di essere eletti, di presentare la propria candidatura quando ricorrono i requisiti richiesti dalla legge (cittadinanza, età, elettorato attivo).

**Emendamenti** // Sono proposte di modifica scritte, strettamente attinenti all'oggetto del disegno di legge in discussione, firmate da uno o più deputati.

**Enti autonomi territoriali** // Sono gli enti come il Comune, la Città Metropolitana, la Provincia e la Regione, che hanno il compito di amministrare la collettività di un determinato territorio.

**Esecutivo** // Sinonimo di Governo, è uno dei poteri dello Stato democratico, insieme a quello legislativo e giudiziario.

**Fatto personale** // Nessuno può parlare più di una volta nella discussione di uno stesso argomento, tranne che per un richiamo al Regolamento o per “fatto personale”. È “fatto personale” l'essere intaccato nella propria condotta o il sentirsi attribuire opinioni contrarie a quelle espresse. In questo caso, chi chiede la parola deve indicare in che consista il fatto personale: sarà il Presidente a decidere.

**Federalismo** // Dottrina politica che all'origine si ispira alla pacifica convivenza dei popoli e rifiuta la separazione in Stati sovrani della comunità internazionale. Lo Stato federale, oggi, è concepito come pluralità di centri di potere coordinati. In Italia ha assunto il significato di un decentramento dei poteri locali, soprattutto regionali, per arrivare alla trasformazione delle strutture istituzionali dello Stato e delle Regioni.

**Funzione ispettiva** // La funzione ispettiva riguarda il controllo degli atti del Governo. I deputati la svolgono presentando interrogazioni, interpellanze e mozioni. L'esercizio della funzione di controllo non dispone di alcuna sanzione. Ciò non significa che le iniziative di controllo continuo poco o nulla, esse rendono noti gli

eventuali errori commessi dal Governo, e suggeriscono un giudizio negativo sui comportamenti dell'esecutivo convincendo i cittadini elettori che sarebbe meglio non votare i partiti che lo hanno sostenuto.



**Giunta** // L'organo collegiale che nei Comuni affianca il sindaco e ha funzioni amministrative. Il termine è adoperato pure per i governi regionali, chiamati anche "Giunta di Governo".

**Giunta per il Regolamento** // Organo dell'Assemblea legislativa (Camera, Senato, Assemblea Regionale Siciliana) cui compete l'esame preliminare di proposte di modifica del Regolamento parlamentare. La Giunta (o Commissione) può esprimere pareri su questioni relative all'interpretazione del Regolamento.

**Giunta per le autorizzazioni a procedere** // È un organo della Camera dei Deputati che esamina, entro un termine preciso, le richieste trasmesse dal Presidente della Camera per sottoporre i deputati a procedimenti penali o a provvedimenti coercitivi. Al Senato queste funzioni sono esercitate dalla giunta per le elezioni e le immunità parlamentari. Spetta, tuttavia, all'Assemblea il pronunciamento definitivo su proposta degli organi che hanno istruito le richieste.

**Governo di coalizione** // Esecutivo formato da più partiti.

**Governo ombra** // Esiste nella tradizione politica anglosassone,

caratterizzata dalla presenza di due partiti, il conservatore e il laburista, che si alternano alla guida del Paese. Il partito che si trova all'opposizione dà vita a una sorta di Governo parallelo virtuale, i cui componenti hanno il compito di controllare l'attività dell'esecutivo vero e proprio.

**Grandi elettori** // Parlamentari e consiglieri regionali chiamati a eleggere il Presidente della Repubblica.

**Immunità parlamentare** // Garanzie concesse ai parlamentari affinché possano svolgere le loro funzioni liberamente e in modo indipendente. Esse tutelano le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle funzioni. Quando l'Autorità giudiziaria decide di perseguire un parlamentare o di sottoporlo a misure restrittive della libertà personale, è necessaria una autorizzazione a procedere da parte dell'Assemblea (Camera e Senato) a cui il parlamentare appartiene.

**Incompatibilità** // A differenza dell'ineleggibilità, che impedisce al cittadino eletto di assumere la carica, l'incompatibilità costringe il candidato eletto a rinunciare a una delle cariche che già ricopre e che non può essere esercitata insieme a quella conquistata con i voti dell'elettorato.

**Indirizzo politico** // I deputati regionali hanno la possibilità di presentare ordini del giorno, che mirano a suggerire al Governo un atto o un comportamento rispetto a una particolare questione. L'ordine del giorno concede a uno o più deputati di chiamare l'Assemblea a pronunciarsi su un episodio, un atto, una scelta del Governo.

**Ineleggibilità** // L'impossibilità di mantenere la carica alla quale si è

proposta la candidatura o si è stati eletti. L'ineleggibilità è prevista dalla legge, che indica con precisione le condizioni ostative.

**Interpellanza** // I parlamentari svolgono un'attività ispettiva e in questo ambito assumono l'iniziativa di una interpellanza quando vogliono conoscere i motivi che hanno indotto il Governo a prendere una decisione. Interpellano il Governo e il singolo Ministro, o Assessore regionale, per sapere che cosa è accaduto e hanno già una opinione che consente loro di esprimere un giudizio.

**Interrogazione** // Con la interrogazione i parlamentari svolgono l'attività ispettiva e di controllo. Essa consiste nella semplice domanda fatta al Governo per sapere se un fatto sia vero, se qualche

informazione sia giunta al Governo e se sia esatta, se il Governo intenda portare a conoscenza dell'Assemblea determinati



documenti o abbia preso o intenda prendere qualche risoluzione su particolari questioni, oppure per sollecitare informazioni o spiegazioni sull'attività della pubblica amministrazione.

**Legge formale** // Qualunque provvedimento adottato dal Parlamento nel rispetto delle norme.

**Legge sostanziale** // Atto del governo - decreto legge, decreto legislativo - che ha sostanza di legge ma non ne ha la forma. Il potere legislativo, infatti, è del Parlamento.

**Leggi di revisione costituzionale** // Sono le leggi che modificano il testo della Costituzione e disciplinano in maniera diversa alcune materie contenute nella Carta costituzionale.

**Leggiferare** // L'attività di redigere, esaminare e approvare le proposte di legge.

**Maggioranza relativa** // La possiede il partito che ottiene più voti degli altri partiti in una competizione elettorale, ma non abbastanza per governare o amministrare da solo perché il numero degli amministratori o dei parlamentari che riesce ad eleggere non raggiunge la metà più uno degli eletti.

**Maggioritario** // Sistema elettorale che attribuisce la vittoria al candidato che riceve più voti in un collegio circoscrizionale uninominale, determinando così l'elezione di uno solo dei candidati. C'è il maggioritario puro, usato nel Regno Unito, e il maggioritario corretto, misto al proporzionale, adottato in Italia.

**Mandato parlamentare** // Il deputato risponde agli elettori, e solo ad essi, delle scelte che compie nel corso della sua attività parlamentare. È il popolo, infatti, che gli ha affidato il mandato parlamentare, cioè di fare leggi e controllare l'attività del Governo. Il mandato è esercitato per un tempo limitato, la durata della legislatura, ma può essere rinnovato in caso di rielezione.

**Mozione** // È lo strumento che, insieme all'interrogazione e all'interpellanza, permette l'esercizio dell'attività di controllo sull'operato del Governo da parte dei parlamentari. Con la mozione,

# M

che deve essere firmata da un congruo numero di parlamentari, si sollecita la discussione su un argomento che concerne l'attività del Governo e un voto a conclusione del dibattito. Quando la mozione che esprime un giudizio negativo sugli atti del Governo ottiene l'approvazione, il voto assume un importante significato politico, perché vuol dire che l'esecutivo non dispone di una maggioranza, e generalmente si apre una crisi di Governo.

**Mozione d'ordine** // La proposta di un membro dell'Assemblea che intende mettere ordine nella discussione, semplificandone i termini e rendendo più veloce la conclusione del dibattito.



**Numero legale** // Si intende per numero legale il minimo di presenti perché sia valida un'assemblea. Nelle sedute il numero legale è presunto. Si procede all'accertamento, qualora sia chiesto da un congruo numero di deputati o dal Governo. Per verificare se l'Assemblea sia in numero legale, si fa uso del procedimento elettronico di voto. Se l'Assemblea non è in numero legale, il Presidente deve rinviare la seduta ad altra ora dello stesso giorno oppure toglierla.





**Onorevole** // Il titolo attribuito ai deputati nazionali e ai deputati regionali siciliani, anche quando hanno concluso il loro mandato.

**Opposizione** // Può essere parlamentare o extraparlamentare, sovversiva e antisistema o legittima e democratica. L'opposizione parlamentare e politica si serve degli strumenti legittimi di manifestazione del dissenso e delle regole delle assemblee, è parte del sistema democratico e considera legittimo il governo della maggioranza ottenuto attraverso libere elezioni.



**Ordine del giorno** // È l'elenco degli argomenti su cui l'Assemblea può discutere e deliberare in quel dato giorno. Viene deciso dal Presidente dell'Assemblea sulla base delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari. (Vedi anche voce Indirizzo politico)

**Ostruzionismo** // L'ostruzionismo è l'arma che le opposizioni parlamentari usano per contrastare le proposte del Governo e della maggioranza. Consiste nell'uso strumentale delle regole dell'Assemblea, al fine di ostacolare l'approvazione di un atto, una deliberazione, una nomina. L'ostruzionismo viene adottato in circostanze eccezionali, quando il motivo della contesa è particolarmente importante.

**Pari opportunità** // La richiesta fondamentale delle donne che vogliono partecipare alla vita politica, e cioè condizioni che pongano uomini e donne sullo stesso piano. Si parte dal presupposto che le istituzioni e i partiti non consentano l'accesso delle donne alla politica. Da qui la modesta presenza della rappresentanza femminile nelle istituzioni e negli schieramenti politici.

**Parlamento** // Organo della Costituzione italiana cui spetta istituzionalmente la funzione legislativa. È composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica.

**Parlamento Europeo** // Organo eletto dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea con il compito principale di esaminare e approvare il bilancio annuale dell'UE e la relazione della Commissione, incaricata di promuovere la politica dell'Unione. Ha sede a Strasburgo.

**Parti sociali** // Le organizzazioni sindacali e le associazioni degli imprenditori.

**Partiti politici** // Secondo la definizione di Weber, sono

associazioni che nascono con un determinato fine, come l'attuazione di un programma o il raggiungimento di obiettivi personali (benefici, onori) attraverso la conquista del potere. In Italia, dopo la caduta del fascismo, rappresentarono il ritor no della democrazia e divennero lo strumento di partecipazione dei cittadini alla vita del Paese.

**Patto di legislatura** // Viene stipulato fra partiti alleati che compongono una coalizione di maggioranza, al fine di realizzare i programmi concordati e dare stabilità al Governo.

**Plebiscito** // Istituto analogo al referendum, è una consultazione popolare avente per oggetto questioni di grande rilevanza costituzionale. Nell'antica Roma il plebiscito era una deliberazione del popolo.

**Plenaria** Si dice di una assemblea, una adunanza, una seduta a cui tutti sono invitati e tenuti a partecipare.

**Pluralismo** // La concezione di una società che abbia più centri o gruppi di potere, seppure in conflitto fra loro.

**Polarizzazione** // La tendenza del sistema politico al bipartitismo, al confronto fra due posizioni o aree politiche e culturali. Il che comporta come conseguenza la lenta inarrestabile scomparsa dei partiti minori e delle minoranze.

**Portafoglio** // Il portafoglio indica una cartella che contiene i documenti, il dossier che i Ministri portano con sé per esaminare e discutere le questioni che attengono al loro ministero. In un governo ci sono Ministri che hanno la responsabilità di un Ministero e Ministri che non hanno tale responsabilità. Questi ultimi vengono chiamati Ministri senza portafoglio.

**Portavoce** // La persona incaricata di riferire ai mezzi di informazione le decisioni, le opinioni, i provvedimenti dell'organo dal quale dipende.

**Preferenza (voto di)** // È il voto che l'elettore dà a un candidato all'interno di una lista. Il voto di preferenza ha fatto parte del sistema elettorale per circa quarant'anni ed è stato abolito perché incoraggiava la formazione di alleanze che nei partiti divenivano stabili, facendo nascere un notabilato inamovibile.

**Presidente del Consiglio** // È il Capo del Governo, convoca e presiede il Consiglio dei Ministri, dirige la politica generale dell'esecutivo, mantiene l'unità e l'indirizzo politico, coordinando l'attività dei Ministri, assicura l'attuazione del programma illustrato dal Governo alle Camere. I Ministri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio e individualmente degli atti dei loro dicasteri.

**Presidente della Repubblica** // E' eletto dal Parlamento con la partecipazione dei delegati delle Regioni. E' il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale. Promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge e i regolamenti, indice le elezioni delle nuove Camere e il referendum popolare nei casi previsti dalla Costituzione. Ha il comando delle Forze Armate, presiede il Consiglio Superiore della Magistratura e può concedere grazia e commutare le pene.





**Processo verbale delle sedute** // È il documento, redatto dai funzionari del Parlamento (in caso di seduta segreta, dal Segretario generale), che contiene gli atti e le deliberazioni dell'Assemblea, indicando per le discussioni solamente l'oggetto e i nomi di coloro che vi hanno partecipato. Normalmente viene letto a inizio di seduta e se non ci sono osservazioni si considera approvato senza votazione.

**Proclamazione** // L'atto con il quale il deputato o il senatore vengono dichiarati eletti e possono perciò svolgere le loro funzioni.

**Proporzionale** // Sistema elettorale adottato in Italia fino agli anni novanta. Successivamente si passò al maggioritario, seppure corretto, perché al criterio proporzionale venne addebitata l'instabilità politica e l'ingovernabilità del Paese. Il meccanismo delle preferenze e la possibilità di creare cordate faceva inoltre ritenere che, in alcune regioni, venisse favorito il consolidamento dei gruppi di potere, talvolta legati alle organizzazioni malavitose.



**Quadro politico** // Il panorama della situazione politica, le alleanze, le relazioni, le condizioni contingenti e le aspettative.

La stabilità del quadro politico crea le condizioni per la governabilità del Paese.

**Question Time** // Espressione inglese che segnala l'attività parlamentare dedicata alle domande rivolte in Aula dai deputati e alle risposte immediate degli esponenti del Governo.

In Italia questa attività si svolge alla Camera dei Deputati, seppure con modalità diverse.

**Quirinale** // Sede della presidenza della Repubblica, che prende il nome dal colle sul quale sorge l'edificio.

**Quoziente (elettorale)** // È il risultato di una divisione, si adopera per segnalare il risultato elettorale determinato dal rapporto di alcuni elementi.



**Rappresentanza** // Il cittadino elettore concede attraverso il proprio voto il mandato di rappresentanza politica a un altro cittadino. Il rappresentante si impegna a esercitare tale mandato nell'interesse dell'intera collettività, e non solo della parte che lo ha votato. L'eletto non può subire vincoli di alcun tipo, se non quello della rappresentanza degli interessi generali.

**Referendum** // Istituto giuridico che permette al corpo elettorale di partecipare direttamente alle scelte del Paese attraverso una consultazione popolare. I cittadini sono chiamati a esprimere, con un “no” o con un “sì”, la loro opinione su una determinata questione.

**Regime** // Il passaggio dal sistema democratico al dispotismo. L'accusa di regime viene lanciata dalle opposizioni quando ritengono che la maggioranza al potere rinunci al confronto, alla dialettica, al pluralismo per fare prevalere “i numeri”.

**Regione** // Ente autonomo territoriale. Le Regioni italiane sono venti, cinque delle quali a Statuto speciale.

**Repubblica** // Ordinamento costituzionale basato sul potere del

# R

popolo. È la forma di Stato che si contrappone alla monarchia e il cui presidente viene nominata dal Parlamento o dai cittadini per un periodo di tempo stabilito.

**Rimpasto di Governo** // Il “rimpasto” è una espressione giornalistica che indica la decisione del Presidente di modificare la composizione del Governo, sostituendo alcuni Ministri e nominandone altri.



**Scissione** ❖ Separazione di un'area culturale e politica all'interno di un partito. Scissioni famose sono quelle socialiste di Livorno, che nel 1921 fece nascere il Pci, e di Palazzo Barberini, che nel 1951 diede vita al Partito Socialista Democratico Italiano di Giuseppe Saragat.

**Seduta comune** ❖ La seduta comune del Parlamento - deputati e senatori riuniti insieme - si svolge nell'Aula della Camera dei Deputati, è presieduta dal Presidente della Camera e viene convocata in alcuni casi tassativamente previsti dalla Costituzione (elezione, giuramento e messa in stato di accusa del Presidente della Repubblica, elezione dei giudici della Corte Costituzionale e di alcuni componenti del Consiglio superiore della Magistratura).

**Seduta d'Aula** ❖ La riunione plenaria della Camera, del Senato, dell'Assemblea regionale Siciliana. L'attività che si svolge durante la seduta è programmata da un ordine del giorno. I lavori d'Aula cominciano di regola con la lettura del verbale della seduta precedente, cioè con il resoconto di quanto si è detto e deliberato. Nessun deputato può astenersi dall'inter venire alle sedute.

**Senato delle Regioni** ❖ La Camera Alta, oggi Senato della

Repubblica, sarebbe formata dai rappresentanti delle Regioni e, secondo una delle ipotesi ancora sul tappeto, avrebbe competenze su materie diverse da quelle della Camera dei Deputati, più vicine ai problemi del territorio e legate ai rapporti fra Stato e Regioni. Finirebbe così il bicameralismo perfetto, caratteristica del modello istituzionale italiano.

**Sessione parlamentare** // I lavori delle assemblee legislative sono organizzati per sessioni, secondo un calendario deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari. L'esame del disegno di legge del bilancio della Regione e dei connessi documenti finanziari ha luogo nell'ambito di un'apposita sessione parlamentare.

**Sottogoverno** // La gestione di enti pubblici, banche, istituti di assistenza ed altro, affidata a uomini di fiducia dei partiti. Il termine è stato spesso usato in modo dispregiativo per indicare un'area popolata da personaggi equivoci, favoritismi e clientele.

**Sottosegretario** // Coadiuvante il Ministro nell'espletamento delle funzioni e delle incombenze. Riceve la delega ad occuparsi di un ambito del ministero. Non partecipa alle riunioni del Consiglio dei

Ministri. Il nome di sottosegretario deriva dal fatto che in passato i Ministri erano chiamati segretari di Stato.

**Sovranità popolare** // La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione. Il popolo è sovrano perché la sua volontà è superiore a ogni altra. Obbedisce alle leggi che i suoi rappresentanti hanno voluto. Il popolo, dunque, fa valere la propria volontà scegliendo in libere elezioni quelli che devono governare e fare le leggi. Quando il popolo è sovrano, lo Stato è democratico.

**Statuto** // Lo Statuto può definirsi la Carta fondamentale della Regione, giacché disciplina, in armonia con la Costituzione, la forma di Governo, nonché l'organizzazione e le funzioni regionali. Lo Statuto della Regione Siciliana, del Friuli Venezia Giulia, della Sardegna, della Val d'Aosta e del Trentino Alto Adige è speciale: queste regioni godono di una autonomia più ampia rispetto alle Regioni a Statuto ordinario.

**Suffragio** // Sinonimo di voto o diritto al voto, consenso espresso nelle competizioni elettorali. Deriva dalle modalità con le quali

originariamente veniva espresso il voto, incidendo sui cocci di creta (sub-frango).

**Vacatio legis** // Il tempo che passa fra la pubblicazione della legge nella Gazzetta Ufficiale e il giorno in cui la legge entra in vigore.

**Viceministro** // Fin a qualche anno fa era un appellativo usato genericamente per i sottosegretari dei Ministri. Ma con il gover no di centrodestra, eletto nel 2001, è stata istituzionalizzato nel nostro ordinamento il ruolo vero e proprio di viceministro: è sempre un sottosegretario, al quale però viene conferita una delega particolarmente ampia.

**Votazioni** // Le votazioni possono aver luogo per alzata e seduta, per divisione, per appello nominale e per scrutinio segreto.

note



Note

note







progettazione grafica ® Sfera Comunicazione